



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

LA PARTE MIGLIORE

La Bibbia incoraggia in mille modi il valore religioso dell'ospitalità. Nell'ospite che viene accolto, insegna la Scrittura, si accoglie sempre, in qualche modo, Dio stesso. Così fu per Abramo. I vangeli attestano che a diverse riprese Gesù ha esplicitamente e solennemente dichiarato che accogliendo un piccolo, un povero, o i suoi inviati, si accoglie lui. Ai Settantadue ha detto di contare sulla buona volontà delle persone incontrate sulla loro strada di predicatori del regno di Dio. La loro accoglienza elargirà a coloro che abitano in quella casa il dono della pace messianica, un dono più prezioso dell'oro e dell'argento.

Anche Gesù ha sperimentato i benefici e il conforto dell'ospitalità. Così pure gli Atti degli apostoli e le lettere di Paolo ricordano con riconoscenza l'ospitalità accordata ai missionari della buona novella.

Accolto in casa da due sorelle, Gesù lascia che Marta sbrighi da sola le molte faccende domestiche e afferma persino che Maria, seduta ai suoi piedi ad ascoltarlo, ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta. La condotta e le affermazioni del Signore sorprendono. Non si dimostra forse ingiusto e addirittura ingrato nei riguardi di Marta che si dà da fare per riceverlo degnamente?

Ma non è di questo che si tratta. Le parole di Gesù non vanno interpretate come parole che non tengono conto dell'amicizia e dell'impegno di Marta. E neppure va visto, anche se lo si è fatto spesso, come un giudi-

zio che stabilisce che chi è chiamato alla vita religiosa ha una vocazione più alta di chi vive l'esistenza normale della stragrande maggioranza di persone impegnate nella famiglia, nel lavoro, nel sociale.

Qui si tratta di un insegnamento valido per tutti e sempre. L'ascolto della Parola del Signore, con fede e con l'intenzione di metterla in pratica, ha una importanza capitale per un cristiano, un discepolo di Gesù.

Naturalmente, questo impone delle scelte, delle rinunce. Ma non si tratta di ripartizione del tempo, di conflitti di doveri. Senza trascurare o disprezzare nessun dovere, è assolutamente necessario sedersi regolarmente ai piedi del Signore nell'atteggiamento del discepolo attento alla sua Parola, che si deve poi mettere in pratica nelle molteplici occupazioni della vita e del servizio degli altri.

Nulla, neppure le sofferenze o l'inattività imposta dalla carcerazione, come nel caso di Paolo, le malattie o le infermità devono distogliere da quest'accoglienza primordiale del Signore che deve essere servito sempre per primo.



CONTROLLO DI VICINANZA

Il Sindaco invita la popolazione a partecipare ad una **Assemblea Pubblica, mercoledì 23 alle 20.30 in Sala Parrocchiale**, per esporre il progetto "**Controllo del Vicinato**" e raccogliere possibili adesioni. Si tratta di una iniziativa che mira ad accrescere la difesa e la sicurezza del nostro abitato, mediante una collaborazione tra le forze preposte all'ordine pubblico e volontari disposti a offrire il proprio aiuto. **E' un argomento importante e si spera che la partecipazione sia molto numerosa.**

DAL LIBRO DEL SIRACIDE (Sir 6,3 e seguenti)

Una bocca amabile moltiplica gli amici,
una lingua affabile le buone relazioni.
Siano molti quelli che vivono in pace con te,
ma tuo consigliere uno su mille.
Se vuoi farti un amico, mettilo alla prova
e non fidarti subito di lui.
C'è infatti chi è amico quando gli fa comodo,
ma non resiste nel giorno della tua sventura.
C'è anche l'amico che si cambia in nemico
e scoprirà i vostri litigi a tuo disonore.
C'è l'amico compagno di tavola,
ma non resiste nel giorno della tua sventura.
Un amico fedele è rifugio sicuro:
chi lo trova, trova un tesoro.
Per un amico fedele non c'è prezzo,
non c'è misura per il suo valore.
Un amico fedele è medicina che dà vita:
lo troveranno quelli che temono il Signore.
Chi teme il Signore sa scegliere gli amici:
come è lui, tali saranno i suoi amici.
Chi punge un occhio lo fa lacrimare,
chi punge un cuore ne scopre il sentimento.
Se hai aperto la bocca contro un amico,
non temere: può esserci riconciliazione,
tranne il caso d'insulto, di arroganza,
di segreti svelati e di un colpo a tradimento;
in questi casi ogni amico scompare.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**DAL 21 AL 27 LUGLIO****Lunedì 21, Palse ore 8****Martedì 22, S. Giuseppe ore 19.00**DALLA TORRE AMABILE E DEFUNTI DALLA
TORRE E ZIGAGNA.

PASUT ERMES, GELINDO E IRMA.

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.

SANTAROSSA PIETRO, AUGUSTO E MODESTO.

TURCHET ANTONIA.

Mercoledì 23, Palse ore 8.00

ANN. SALAMON ENRICO.

Giovedì 24, Pieve ore 19.00

BISCONTIN MARIA, SECONDIANO E FERNANDA.

BISCONTIN MARCELLA E BOTTARO BRUNO.
PER LE ANIME PIÙ ABBANDONATE.**Venerdì 25, Palse ore 8.00**

GIANNI E DEFUNTI FAVARIN.

Sabato 26, Palse ore 19.00

DEFUNTI PIEROBON E CONZON.

CAL ARMIDO.

PUIATTI MICHELE E LUCIA.

PORRACIN GIOVANNI E LUIGIA.

ANN. DEL BEN ZEFFIRA E CELLA SILVANO.

RIZZO ANNA E SANTAROSSA ANTONIO.

Domenica 27, XV DEL TEMPO ORDINARIO**Palse ore 8.00**

IVAN FIORENTINO E FAMILIARI.

SORELLE SANTAROSSA (BRUNIS).

MORO LUIGI E DEFUNTI FAVETTA.

MORO SALUTE E PES ETTORE.

ROSSETTI CARMELO.

CIGANA UMBERTO, MARCELLA, GIORGIO E MARIA.

Pieve ore 9.30

CICUTA FRANCESCO E IN ON. DELLA MADONNA.

GALANTE MATILDE E PASE AGOSTINO.

RONDO LUCIANA.

Palse ore 11.00

SIST RINALDO.